



CITTA' DI LAINATE (Provincia di Milano)

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA RIPERIMETRAZIONE, RIQUALIFICAZIONE E LA REINDUSTRIALIZZAZIONE DELL'AREA EX FIAT ALFA ROMEO

VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO VIGENTE

MODIFICATO A SEGUITO DELLE CONTRODEDUZIONI E DELLE INTEGRAZIONI PROCEDURALI

Titolo elaborato:

RAFFRONTO NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
VIGENTI - PIANO DELLE REGOLE -
E OGGETTO DI VARIANTE

Elaborato n.:

0.1.2

Data:

Aprile 2012

Scala:

Aggiornamento:

Novembre 2012

Il Responsabile del Settore
Pianificazione Urbanistica, Edilizia
Privata, Suap, Ecologia ed Ambiente
Ing. Giorgio Favarato

Progettisti:



Consulenti:



Responsabile
Area Territorio e Sviluppo
(geom. Sergio Mifani)

...OMISSIS...

TESTO VIGENTE

**ART. 22 – AREE SPECIALI DEL
COMPLESSO INDUSTRIALE EX
“ALFA ROMEO”**

Nelle tavole di piano (RP.01) è individuata l'area già oggetto di Piano di Recupero Intercomunale approvato a seguito di Accordo di Programma.

Il Piano delle Regole demanda la determinazione delle destinazioni d'uso, delle capacità volumetriche e delle modalità di rilascio dei relativi titoli abilitativi alla stipula di un nuovo Accordo di Programma.

In pendenza dell'approvazione del nuovo Accordo di Programma sono consentiti interventi di manutenzione straordinaria nonché interventi di ristrutturazione edilizia, senza modifica delle destinazioni d'uso, questi ultimi da assentire tramite permesso di costruire convenzionato.

Alla scadenza dei piani comunque denominati, per i lotti rimasti ineditati, anche parzialmente, si procederà al riconvenzionamento, applicando i medesimi parametri del piano in scadenza, detraendo le aree a per urbanizzazioni secondarie già cedute, tenendo conto delle opere di urbanizzazione già realizzate ed adeguando gli oneri di urbanizzazione.

TESTO VARIATO

**ART. 22 – AREE SPECIALI DEL
COMPLESSO INDUSTRIALE EX
“ALFA ROMEO”**

Nelle tavole di piano (RP.01) è individuata l'area già oggetto di Piano di Recupero Intercomunale approvato a seguito di Accordo di Programma, **successivamente interessata dal nuovo “Accordo di Programma per la ripermetrazione, riqualificazione e la reindustrializzazione dell'area ex Fiat Alfa Romeo”, e da eventuali successive modifiche ed integrazioni.**

Il Piano delle Regole demanda l'**attuazione delle trasformazioni degli ambiti all'Accordo di Programma.**

Le previsioni del nuovo Accordo di Programma, di cui al presente art. 22, sono meglio definite dalle “Schede tecniche dei parametri urbanistici ed edilizi dei sub ambiti” allegate al presente Piano delle Regole.

La disciplina di dettaglio per l'attuazione delle previsioni urbanistiche dei sub ambiti come sopra individuati, è riportata nelle “Norme di Attuazione e Schede Attuative” parte integrante dell'Accordo di Programma promosso con D.G.R. n. 9/1156 del 29 dicembre 2010.

In pendenza dell'approvazione del nuovo Accordo di Programma sono consentiti interventi di manutenzione straordinaria nonché interventi di ristrutturazione edilizia, senza modifica delle destinazioni d'uso, questi ultimi da assentire tramite permesso di costruire convenzionato.

Alla scadenza dei piani comunque denominati, per i lotti rimasti ineditati, anche parzialmente, si procederà al riconvenzionamento, applicando i medesimi parametri del piano in scadenza, detraendo le aree a per urbanizzazioni secondarie già cedute, tenendo conto delle opere di urbanizzazione già realizzate ed adeguando gli oneri di urbanizzazione.

[Handwritten signatures and initials]

ART. 27 – PARCO LOCALE DEL TORRENTE LURA

Nella tavola di piano (RP.01) è individuata l'area destinata alla realizzazione del "Parco del torrente Lura".

Le attività che comportano trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio sono subordinate alla preventiva approvazione del piano particolareggiato del Parco.

In attesa dell'approvazione del piano particolareggiato si applicano le seguenti norme di salvaguardia.

Nelle zone comprese nell'ambito del parco è consentita la conduzione agricola dei fondi, la manutenzione e la ristrutturazione degli edifici esistenti, l'esercizio di attività ludico sportive.

Non sono consentiti:

- a) la costruzione di recinzioni nelle proprietà se non con siepi, salvo le recinzioni temporanee a protezione delle aree di nuova piantumazione e quelle strettamente pertinenti gli insediamenti edilizi e agricoli;
- b) la chiusura di sentieri pubblici o di uso pubblico, l'attivazione di discariche;
- c) l'ammasso anche temporaneo di materiali di qualsiasi genere;
- d) l'apposizione di cartelli o manufatti pubblicitari di qualunque natura e scopo, esclusa la segnaletica del parco e quella viaria e turistica;
- e) gli interventi che possono causare alterazioni o danni all'ambiente o mutamento dei tipi di coltivazione e piantagione in atto, salve le normali rotazioni agricole e i tagli selettivi; in particolare non sono consentiti i disboscamenti;
- f) l'apertura di cave.

ART. 27 – PARCO LOCALE DEL TORRENTE LURA

Nella tavola di piano (RP.01) è individuata l'area destinata alla realizzazione del "Parco del torrente Lura".

Le attività che comportano trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio sono subordinate alla preventiva approvazione del piano particolareggiato del Parco.

In attesa dell'approvazione del piano particolareggiato si applicano le seguenti norme di salvaguardia.

Nelle zone comprese nell'ambito del parco è consentita la conduzione agricola dei fondi, la manutenzione e la ristrutturazione degli edifici esistenti, l'esercizio di attività ludico sportive.

Non sono consentiti:

- a) la costruzione di recinzioni nelle proprietà se non con siepi, salvo le recinzioni temporanee a protezione delle aree di nuova piantumazione e quelle strettamente pertinenti gli insediamenti edilizi e agricoli;
- b) la chiusura di sentieri pubblici o di uso pubblico, l'attivazione di discariche;
- c) l'ammasso anche temporaneo di materiali di qualsiasi genere;
- d) l'apposizione di cartelli o manufatti pubblicitari di qualunque natura e scopo, esclusa la segnaletica del parco e quella viaria e turistica;
- e) gli interventi che possono causare alterazioni o danni all'ambiente o mutamento dei tipi di coltivazione e piantagione in atto, salve le normali rotazioni agricole e i tagli selettivi; in particolare non sono consentiti i disboscamenti;
- f) l'apertura di cave.

Alla porzione di Parco interessata dalle "Aree speciali del complesso industriale ex Alfa Romeo", contenute nel relativo Accordo di Programma, si applicano le disposizioni disciplinate dall'art. 22.

La proposta di piano attuativo relativo al sub-ambito c1/d e le proposte di intervento finalizzate al rilascio dei necessari titoli abilitativi edilizi relative al sub-ambito ed alle aree a servizi pubblici SP1, SP2, SP3, SP11 dovranno essere concertate con il Parco del Lura.

...OMISSIS...

